

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI

OGGETTO: Buoni pasto elettronici. Segnalazione di criticità.

Dal momento che questo Comitato ha ricevuto numerose segnalazioni che riguardano la scarsa spendibilità dei buoni pasto in uso in Aipo, nell'ambito dei compiti collegati alla promozione del benessere organizzativo, corre l'obbligo di evidenziare alcune delle maggiori criticità riportate.

In particolare, si lamenta un notevole peggioramento delle prestazioni contrattuali precedentemente garantite, in quanto, rispetto agli esercizi che accettavano i buoni cartacei, sono molti meno quelli che accettano i buoni elettronici.

Sono tra l'altro assai scarsi gli esercizi convenzionati nei pressi dell'ufficio, e sussistono particolari preoccupazioni per l'effettiva fruibilità del servizio il prossimo periodo delle ferie estive.

Il personale è anche preoccupato della scarsa spendibilità dei buoni nei supermercati, in quanto solo due di essi risultano convenzionati, entrambi nella stessa zona della città, mentre è stato rilevato che nelle province limitrofe le catene Conad e Sigma sono interamente convenzionate.

Inoltre sono stati riportati svariati problemi di connessione coi Pos dedicati, tanto che alcuni dipendenti, al momento del pagamento, si sono trovati impossibilitati ad usare la tessera dovendo saldare il conto in altro modo, ed è stato fatto presente che alcuni soggetti presentati sul sito QuiGroup come convenzionati, all'atto pratico non accettano i buoni.

La situazione sta creando notevole malessere tra i dipendenti: **si richiede pertanto, al fine di ripristinare l'adeguato livello di servizio già garantito da contratto principale, che in un congruo termine (comunque non superiore a 60 giorni) siano convenzionati con il sistema del buono pasto elettronico tutti gli esercizi già convenzionati con i buoni pasti cartacei**, e che siano risolte le problematiche di cui al precedente paragrafo.

Nel caso non sia assicurato un pari livello di servizio (ossia una pari spendibilità dei buoni) rispetto al contratto principale, si richiede di voler verificare se sussistano gli estremi di un inadempimento contrattuale.

Si richiede infine che, a scadenza del vigente contratto, sia inserita tra i criteri con cui valutare le offerte di gara dei fornitori la diffusione e il numero degli esercizi che accettano i buoni elettronici.

Con i migliori saluti

La Presidente del Comitato Unico di Garanzia

Ing. Clara Caroli